



Essere papà ieri, oggi e domani

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2005

 Un viaggio divertente per esplorare l'affascinante mondo dei papà. L'idea è nata dopo l'uscita del libro di Alberto Pellai dal titolo "Nella pancia del papà. Padre e figlio: una relazione emotiva", dove si trovano filastrocche e poesie per aiutare ogni padre ad amare il proprio bambino, ripensando al bambino che è stato.

"Nella pancia del papà...in mostra" è stata organizzata dal comune di Brunello in collaborazione con la Provincia di Varese ed i comuni facenti parte del Piano di Zona. La mostra-gioco interattiva è stata inaugurata lo scorso 20 novembre nella scuola materna di Brunello con sede in via Prèe. Abbiamo intervistato uno degli organizzatori, Barbara Tamborini, che ci ha parlato di questa curiosa esperienza.

 **L'impressione iniziale è che questa sia una mostra piuttosto ricercata. Ci può spiegare meglio come è nata l'idea e in cosa consiste precisamente?**

Tutto è nato dopo la pubblicazione nel 2002 del volume di Alberto Pellai "Nella pancia del papà. Padre e figlio: una relazione emotiva", edito da Franco Angeli. Un libro dedicato a papà e bambini che racconta in modo originale l'esperienza del "fare papà" attraverso molte filastrocche e divertenti illustrazioni.

Da qui abbiamo pensato di riproporre il contenuto del libro dando alla mostra un taglio tridimensionale. In totale sono 14 gli stand tematici ciascuno dei quali propone un mix di tre ingredienti: una filastrocca, un'illustrazione e un'attività/gioco. L'evento è indirizzato a bambini della scuola materna e dei primi due anni delle scuole elementari.

Quali le novità?

Sicuramente l'interazione continua tra adulti e bambini, poi l'area di attività ricreativa dove i bambini con i loro papà possono giocare con costruzioni, ombre cinesi, grandi tappeti e molto altro.

Inoltre all'interno della mostra si trova una casa dove ai fili stendi-biancheria è possibile appendere con delle mollette dei messaggi scritti dai bambini e dagli adulti presenti. Quindi vuole anche essere un momento di comunicazione tra il mondo dei bambini e degli adulti.

 **Perché il comune di Brunello ha scelto di ospitare questa mostra itinerante?**

Un ruolo centrale è stato svolto dalla provincia di Varese che ha finanziato il progetto. Pellai (l'autore del libro) aveva già dei contatti con il comune di Brunello e il tutto ha preso piede grazie anche alla collaborazione di molti volontari. L'iniziativa ha riscosso successo e, ad oggi, i visitatori sono stati circa 350. La prossima tappa sarà quasi sicuramente Castiglione Olona.

Fino a quando sarà possibile visitarla?

Inizialmente era stato fissato sabato 3 dicembre come ultimo giorno di apertura, ma siamo

riusciti ad ottenere una proroga. La mostra rimarrà aperta anche domenica 4 e per il ponte dell'Immacolata fino all'11 dicembre.

Per informazioni sugli orari della mostra contattare:

Barbara Tamborini 340/7023273

barbaratamborini@alice.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it